



AICA
Associazione Italiana per l'Informatica
ed il Calcolo Automatico



AICA presenta la ricerca Young Talents in Informatics: in occasione delle Olimpiadi Internazionali in Informatica 2012 si delinea la strategia per valorizzare i giovani talenti del digitale

Bisogna sviluppare una cultura che riconosca e valorizzi il merito e l'eccellenza.

La ricerca presentata oggi nella conferenza internazionale Young Talents & The Digital Future, organizzata da AICA, Assolombarda eUSR Lombardia

Milano, 26 settembre 2012 - AICA (Associazione italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) presenta oggi, nel corso della conferenza *Young Talents & The Digital Future*, organizzata in collaborazione con Assolombarda e Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, la **ricerca Young Talents in Informatics**.

Facendo capo all'esperienza di alcuni paesi del Centro-Est Europa - che primeggiano storicamente nelle Olimpiadi Internazionali in Informatica – lo studio mette in luce quali siano i fattori chiave per la creazione di percorsi efficaci di identificazione, crescita e valorizzazione di giovani talenti.

La ricerca è stata condotta da AICA in collaborazione con IT STAR, la Federazione che riunisce le Associazioni di informatica del Centro-Est Europa, ed è basata sull'esperienza di Bulgaria, Croazia, Lettonia, Polonia, Romania e Slovacchia; tutti paesi che ottengono ogni anno risultati eccellenti alle IOI.

Gli incontri con gli allenatori delle squadre, con gli insegnanti e formatori e con gli stessi giovani che hanno gareggiato nel passato, hanno consentito di individuare quali siano le strategie alla base del successo:

- Un'iniziazione precoce, addirittura dalla scuola primaria, al ragionamento logico-matematico
- Una forte enfasi sulla formazione matematico-informatica nell'educazione scolastica
- Intense attività extra curriculari di allenamenti individuale, attraverso summer school, esercitazioni online, ecc., che inizino precocemente alla competizione
- E, in particolare, una cultura sociale che riconosca e valorizzi l'eccellenza.

Quindi, oltre ai fondamentali fattori legati al sistema scolastico-educativo, la ricerca sottolinea **l'importanza di un elevato livello di attenzione generale e di riconoscimento sociale, da parte di istituzioni, media, aziende nei confronti dei campioni di queste competizioni internazionali.**

I giovani talenti che gareggiano per le Olimpiadi in Informatica, ad esempio, nei Paesi oggetto della ricerca, sono inseriti in un **sistema premiante in grado di proporre percorsi di studio in università d'eccellenza , opportunità professionali presso aziende leader , e sono portati a modello dei loro coetanei e della società in generale.**

“Le Olimpiadi Internazionali in Informatica che si svolgono per la prima volta in Italia rappresentano un'occasione unica per sottolineare la necessità di cambiare l'orientamento culturale generale del nostro paese, che fatica a riconoscere il valore del merito e delle eccellenze e metterlo al centro dell'attenzione sociale” afferma **Giulio Occhini, direttore di AICA.**

“Viviamo in un paese che ha dato i natali a personalità che hanno gettato le basi scientifiche e tecnologiche di ciò che oggi è la società digitale, pensiamo a Fermi, a Tchou, a Faggin, a Chiariglione, ma non ce ne ricordiamo e non dimostriamo ai nostri giovani di credere nel loro valore. Presentare questa ricerca e discuterne nel corso della conferenza significa fare appello al sistema paese – istituzioni, aziende, media, società in senso lato – perché tutti collaborino a diffondere il valore del merito e dell'eccellenza dando così reali prospettive anche ai nostri giovani talenti”.

AICA da sempre promuove in Italia la diffusione delle competenze digitali e da dieci anni collabora con il Ministero dell'Istruzione per introdurre in modo sistematico la formazione digitale nelle scuole, con esperienze sperimentali che coinvolgono anche studenti della scuola primaria e con l'utilizzo delle certificazioni informatiche europee individuali (ECDL) e professionali (EUCIP).

#

XXIV OLIMPIADI INTERNAZIONALI IN INFORMATICA

Sirmione e Montichiari (BS), 23 – 30 settembre 2012

L'Italia partecipa alle Olimpiadi Internazionali in Informatica dal 2000, ed in questi dodici anni ha ottenuto il rispettabile numero 30 medaglie (1 oro, 11 argenti e 18 bronzi – le medaglie sono assegnate individualmente per fasce di punteggio). Un bottino già considerevole, ma che i nostri “atleti” dei bit stanno tentando di rendere ancora più ricco in questi giorni di gara, confrontandosi con squadre di 87 paesi del mondo nella soluzione di problemi logico-matematici, da tradurre in programmi informatici.

All'Italia, in quanto paese organizzatore, è stata riservata la possibilità di schierare una seconda squadra di 4 talenti della programmazione, che parteciperà senza competere al medagliere, più due riserve e quest'anno per la prima volta sono approdate alla competizione internazionale anche due ragazze.

Gli olimpici sono stati selezionati lungo un percorso che prevede il superamento di selezioni scolastiche, territoriali e nazionali – le Olimpiadi Italiane di Informatica. Da questa ultima fase emerge il gruppo di probabili olimpici tra cui, dopo un periodo di formazione con professori-allenatori, vengono scelti i componenti della squadra.

I quattro titolari della Squadra Olimpica 2012 che rappresenteranno gli studenti italiani alla manifestazione sono:



Squadra A (titolare della competizione) costituita, in ordine alfabetico, da:

- 1° Matteo Almanza – Liceo Scientifico A. Labriola - Roma
- 2° Federico Claudio – Liceo Scientifico A. Righi – Roma
- 3° Giuliano Gregori – Liceo Scientifico. G. Oberdan – Trieste
- 4° Luca Versari – Liceo Scientifico G. Marconi – Chiavari (GE)

Squadra B (partecipa senza competere al medagliere) costituita, in ordine alfabetico, da:

- 1° Gabriele Farina – Liceo Scientifico. N. Copernico - Brescia
- 2° Giada Franz – Liceo Scientifico G. Marinelli – Udine
- 3° Davide Pallotti – Liceo Scientifico N. Copernico – Bologna
- 4° Sebastiano Tronto – Istituto di Istruzione Superiore G. Galilei – Belluno

Riserve costituite, in ordine alfabetico, da:

1° Alice Cortinovis – Liceo Scientifico. L. Mascheroni – Bergamo

2° William Di Luigi – Istituto di Istruzione Superiore E. Alessandrini – Montesilvano (PE)

Le IOI 2012 sono organizzate dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, tramite **l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia**, e da **AICA**, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico. Collaborano nell'organizzazione la Provincia di Brescia, il Comune di Sirmione, il Comune di Montichiari e il Politecnico di Milano, il Centro Fiera del Garda e l'Istituto Tecnico Enrico Tosi. Il Presidente del Comitato IOI 2012 è Giuseppe Colosio, Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Le IOI sono dedicate agli studenti delle scuole secondarie superiori di tutto il mondo, e dal 1989, anno in cui si tenne la prima edizione in Bulgaria, su impulso e con l'organizzazione dell'UNESCO, sono andate via via crescendo, per importanza e partecipazione. **In occasione dell'edizione italiana, l'UNESCO ha concesso per la prima volta il patrocinio ufficiale alla manifestazione.**

IOI 2012 sono organizzate con **l'adesione del Presidente della Repubblica Italiana**, Giorgio Napolitano. La Presidenza della Repubblica conferirà inoltre una medaglia al vincitore assoluto della competizione.

La manifestazione si svolge anche grazie al contributo di sponsor istituzionali ed aziendali, tra i quali citiamo: Fondazione Cariplo, Norton by Symantec, Eni, SEA, Unicredit.